



COMUNE DI PIAN DI SCO'  
PROVINCIA DI AREZZO



**Deliberazione n° 17**  
**in data 28/05/2013**

**Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale**  
**ORIGINALE**

**Oggetto:**

**NUOVO REGOLAMENTO URBANISTICO DEL COMUNE DI PIAN DI SCO', AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLA L.R. 1/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI - ESAME DELLE OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE**

L'anno duemilatredici, addì ventotto del mese di maggio alle ore 21:00 presso la Sala Consiliare "Giorgio La Pira", si è riunito il Consiglio Comunale.  
Eseguito l'appello, risultano:

<b>Nominativo</b>	<b>Presenza</b>
BETTI NAZARENO	Presente
MANDO' MASSIMO	Presente
CASPRINI CLAUDIO	Presente
LENTUCCI SILVIA	Presente
GARBELLANO NICOLA	Assente
BONDI FABIO	Presente
ERMINI LUIGI	Presente
TAVANI ELEONORA	Assente
SASSOLINI ANDREA	Presente
BECATTINI PARIDE	Presente
PASQUINI FABRIZIO	Presente
MANNUCCI LAURA	Presente
CIARI COSTANTINO	Presente
IAIUNESE CARMINE	Presente
PECORINI FRANCESCO	Presente
CALCINAI MAURIZIO	Assente
BACCIARINI SAMUELE	Presente

Totale Presenti: 14

Totale Assenti: 3

Assiste alla seduta, la Dott.ssa Elena Di Gisi.

Il Presidente del Consiglio, Nazareno Betti, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a scrutatori dei seguenti Consiglieri: ===

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

Partecipa l'assessore esterno: SANTINI ALBERTO.

La presente deliberazione si compone di N. SETTANTATRE allegati.

**Il Sindaco** introduce l'argomento spiegando che in tempi relativamente brevi per un procedimento di pianificazione è stato approvato il regolamento urbanistico, sottolineando, inoltre, che normalmente occorrono due mandati.

Questi dopo aver detto che la celerità garantisce la possibilità di dare risposte adeguate ai cittadini, ricorda che l'Amministrazione ha attivato anche procedimenti di partecipazione ai quali purtroppo spesso hanno partecipato poche persone.

Il Sindaco ritiene che senz'altro si poteva fare meglio ma che complessivamente è possibile sostenere che il lavoro è di buon livello, in linea con la sostenibilità ambientale.

Questi chiede, pertanto, al Consiglio Comunale di valutare le scelte dell'Amministrazione e ringrazia sia i cittadini che con le loro osservazioni hanno contribuito al lavoro svolto sia lo staff tecnico che ha redatto il piano.

**Interviene l'assessore Santini** che si associa ai ringraziamenti del sindaco. Questi successivamente sottolinea che il regolamento proposto è uno strumento di avanguardia, in linea con le nuove indicazioni in materia di sostenibilità ambientale e giustizia sociale. L'assessore ricorda che sono state presentate numerose osservazioni funzionali al miglioramento del regolamento.

Viene invitato ad intervenire il **geom. Resti** che illustra le varie fasi procedurali.

Successivamente viene invitata ad intervenire l'**arch. Rizzotti** che si sofferma sul meccanismo delle osservazioni e sul *modus operandi* utilizzato per trattare le stesse. L'arch. spiega che si è proceduto ad un accorpamento per genere.

**Il consigliere Ciari** sottolinea che il piano strutturale ed il regolamento urbanistico rappresentano la base per lo sviluppo della comunità. Questi prosegue lamentando uno scarso coinvolgimento della minoranza riferendo che al consigliere Calcinai, assente questa sera per motivi familiari, sono stati consegnati i documenti solo qualche giorno prima della seduta della Commissione assetto territorio.

Il consigliere ribadisce di sentirsi escluso da un percorso che prima di essere tecnico è di natura politica, sottolineando che una possibile scelta poteva essere quella di prevedere nel piano lo sviluppo di una strada di collegamento da Pian di Scò a Faella, soprattutto in funzione di un avvicinamento dei centri urbani del comune unico.

Questi evidenzia, inoltre, il carattere politico della scelta di non fare costruire chi aveva terreni edificabili e negli anni aveva già pagato sugli stessi l'ICI.

Il consigliere ricorda il ruolo di controllo della minoranza ribadendo la propria intenzione di svolgere tale funzione. Per tale motivo Ciari sottolinea la volontà di volere intervenire in processi così importanti.

Il consigliere ritiene che la fretta di concludere il procedimento abbia impedito alla minoranza di esercitare tale ruolo. Questi ritiene, inoltre, che tale fretta non è giustificata soprattutto in considerazione del fatto che questo strumento non sarà mai veramente operativo dal momento che la scelta del comune unico imporrà di rivederne presto i contenuti.

Per il consigliere Ciari è una fortuna il fatto che il regolamento nuovo probabilmente non entrerà mai in funzione.

**Il Sindaco** replica dicendo il piano era presente e consultabile sul sito già dal mese di ottobre 2012.

**Ciari** risponde dicendo che le osservazioni non erano pubblicate.

**Il Sindaco** sottolinea di avere ascoltato in silenzio il consigliere e che conseguentemente auspica analogo rispetto. Betti prosegue dicendo che gli uffici sono sempre stati a disposizione per approfondimenti e chiarimenti e che la minoranza era pertanto in condizione di effettuare valutazioni e ed eventualmente presentare osservazioni. Il Sindaco, inoltre, sottolinea che l'Amministrazione non è stata frettolosa bensì efficace e tempestiva aggiungendo di non accettare la demagogia. Betti evidenzia che la Commissione unanimemente si è espressa con favore. Quanto alle aree edificabili il sindaco spiega che le stesse possono essere reinserite per mezzo di piano attuativo.

**Il consigliere Bondi** parte dall'assunto che le scelte di sviluppo e redazione del piano hanno natura politica, evidenziando i temi principali che stanno alla base del nuovo RU:

- Salvaguardia del territorio
- Controtendenza al processo di cementificazione che ha violato il territorio.
- Nuova dignità al territorio
- Rispetto dell'ambiente
- Classe A e casa clima.

Bondi ringrazia gli uffici per il lavoro svolto, la disponibilità e la professionalità sottolineando che la struttura ha compreso ed interpretato correttamente gli obiettivi dell'Amministrazione. Il consigliere sottolinea che la pianificazione comporta riflessi sociali importanti.

**Il consigliere Pecorini** ribadisce che è interesse di tutti dare uno sviluppo adeguato al territorio. Questi ritiene che per effetto del comune unico questo strumento avrà vita breve.

Il consigliere successivamente chiede chiarimenti sulle dinamiche delle aree edificabili.

**Il Sindaco** risponde che mentre nel piano strutturale sono previste le potenzialità edificatorie nel RU invece sono disciplinate tali potenzialità nel tempo e che le stesse eventualmente sono recuperabili con piano attuativo.

Il sindaco spiega che il nuovo RU rimarrà in vigore in via transitoria anche dopo la istituzione del comune unico aggiungendo che con ogni probabilità lo stesso sarà di modello per la pianificazione del territorio del nuovo ente.

**L'assessore Santini** informa il consiglio di avere proposto al consigliere Calcinaï che lamentava il ritardo della comunicazione delle osservazioni di convocare una seconda commissione, sottolineando che lo stesso aveva rifiutato.

Santini dichiara di essere orgoglioso di avere fatto scelte politiche per il proprio territorio.

**Il vicesindaco Mandò** ritiene che non si possa lasciare un'Amministrazione senza regole, sottolineando l'importanza delle scelte che stanno alla base del nuovo RU.

**Il consigliere Ciari** interviene per dichiarazione di voto affermando che non è scritto da nessuna parte che i due regolamenti rimarranno entrambi efficaci.

Per il consigliere sarebbe profondamente ingiusto avere regole diverse nello stesso comune.

Quanto alla questione della cementificazione selvaggia il consigliere sottolinea che la responsabilità è da imputarsi ad amministrazioni appartenenti alla stessa area politica di quella attuale. Questi, inoltre, critica il fatto che un cittadino per ottenere la reviviscenza della edificabilità della propria area debba presentare un piano attuativo. Ciari conclude dicendo che rappresenta il fatto che il nuovo RU avrà vita breve.

**Il sindaco** chiude la discussione ed interviene per la relazione finale. Questi ricorda che è in fase di prossima approvazione la pdl regionale sulla fusione dei due comuni e che tale testo prevede la contemporanea vigenza dei due strumenti per la fase transitoria.

Questi prosegue dicendo che per quanto attiene la cementificazione si tratta di un problema nazionale e che risale a tempi caratterizzati da filosofie di sviluppo diverso. Betti aggiunge, inoltre, che nel Valdarno ci sono 6000 alloggi invenduti.

Successivamente il Sindaco nel suo ruolo di presidente del consiglio illustra le modalità di voto.

**Il geom. Resti** illustra l'elenco dei punti oggetto di separate votazioni ed unificati per tematiche.

**Il Sindaco** invita coloro che dovessero avere situazioni di conflitto di interessi ad astenersi.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### Premesso che:

- in data 29/11/2011, con Delibera C.C. n. 59, è stato approvato il Piano Strutturale del Comune di Pian di Scò;
- in data 24/01/2012, con Delibera G.C. n.16, ai sensi dell'art. 23 della legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10, è stato dato inizio al processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) sul nuovo Regolamento Urbanistico richiamando a tale fine l'individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale;
- in data 25/10/2012, con Delibera C.C. n.59, si è preso atto del Rapporto Ambientale, comprensivo della Relazione di sintesi non tecnica e contestualmente è stato adottato, ai sensi dell'art.17 della L.R.1/2005, il nuovo Regolamento Urbanistico;
- in data 12/11/2012 è stata data notizia dell'avvenuto deposito al pubblico degli atti sopra citati mediante affissione dell'avviso all'Albo Pretorio del Comune e in altri luoghi di pubblica affissione, oltre che consultabili integralmente sul sito web del Comune;
- nella stessa data, gli atti costituenti il Rapporto Ambientale, comprensivo della Relazione di sintesi non tecnica e il nuovo Regolamento Urbanistico, sono stati resi ostensibili a libera visione al pubblico depositandoli presso l'ufficio Urbanistica e Assetto del Territorio;
- l'avviso ai sensi dell'art. 25 della L.R. 10/2010 del Rapporto Ambientale, comprensivo della Relazione di sintesi non tecnica e dell'adozione del nuovo Regolamento Urbanistico, è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale Toscana (B.U.R.T.) n. 47 del 21/11/2012;
- alla data del 21/01/2013 non sono pervenute al protocollo del Comune osservazioni al Rapporto Ambientale, eccetto il contributo inviato dalla Regione Toscana, per un totale di n. 8 quesiti e che in data 13/05/2013 prot. 2822 è stato espresso il Parere Motivato ai sensi dell'art. 26 della L.R. 10/2010;
- alla data del 21/01/2013 sono pervenute al protocollo del Comune n.101 osservazioni al nuovo Regolamento Urbanistico, compreso quelle d'ufficio del Comune ed il contributo inviato dalla Regione Toscana, per un totale di n. 164 quesiti;
- sono pervenute oltre il termine stabilito n. 4 osservazioni al nuovo Regolamento Urbanistico, per un totale di n. 6 quesiti;

**Preso atto** che la proposta del nuovo Regolamento Urbanistico da approvare è stata sottoposta alla valutazione della Commissione Assetto del Territorio in data 21/05/2013;

**Considerato che** è necessario decidere puntualmente in merito ai quesiti relativi a tutte le osservazioni pervenute al nuovo Regolamento Urbanistico, adottato con Delibera C.C. n.59 del 25/10/2012;

**Dato atto che:**

per ognuno dei quesiti sopra detti è stata predisposta una scheda contenente:

- estremi di presentazione dell'istanza e del richiedente;
- individuazione dell'area in esame;
- sintesi e tema dell'osservazione;
- proposta di parere e di responso.

**Vista ed esaminata** la relazione istruttoria (Proposta di controdeduzioni alle osservazioni), che raccoglie le osservazioni pervenute, suddivise in otto temi distinti e l'espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente adottate;

**Atteso** quanto sopra, il nuovo Regolamento Urbanistico, può essere approvato, previo esame delle osservazioni pervenute, motivando espressamente le conseguenti determinazioni assunte sulle medesime, secondo quanto previsto dall'art.17 co.5 della L.R.1/2005 e successive modifiche ed integrazioni;

**Ritenuto, infine, di procedere, ai sensi dell'art.17 della L.R.1/2005:**

- alla approvazione del nuovo Regolamento Urbanistico adottato con Delibera C.C. n.59 del 25/10/2012, anche per le parti variate per effetto delle decisioni prese sulle osservazioni, che non necessitano di nuova adozione, costituita dai seguenti elaborati:

**Elaborati di Progetto:**

- Relazione;
- Norme Tecniche di Attuazione;

Tavole:

- PR.0 Sintesi del progetto, scala 1:10.000;
- PR.1÷4 Usi del suolo e modalità d'intervento ed attuazione: le aree urbane, scala 1:2.000, 4 tavole;
- PR.5÷6 Usi del suolo e modalità d'intervento ed attuazione: il territorio rurale, scala 1:5.000, 2 tavole;

**Elaborati di Fattibilità degli interventi:**

- Relazione;
- Schede di fattibilità;

Tavole:

- FG1÷4 Carta della Fattibilità in relazione agli aspetti geomorfologici, scala 1:2.000, 4 tavole;
- FI1÷4 Carta della Fattibilità in relazione agli aspetti idraulici, scala 1:2.000, 4 tavole;
- FS1÷4 Carta della Fattibilità in relazione agli aspetti sismici, scala 1:2.000, 4 tavole;

**Elaborati di Valutazione:**

- Valutazione Ambientale Strategica: Rapporto Ambientale, Sintesi non tecnica;

**Documentazione conoscitiva a supporto:**

Censimento delle barriere architettoniche in ambito urbano redatto per il Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche:

Quadro conoscitivo:

- Relazione;

Schede di rilievo:

- edifici ed attrezzature di uso pubblico, spazi urbani, volume I e II;
- Schede di rilievo: strade urbane, volume I e II;
- Schede da questionari: strutture aperte al pubblico;

Tavole:

- Fruibilità da parte di tutti in autonomia, scala 1:4.000, 4 tavole;

**Elaborati di aggiornamento del Piano Strutturale relativamente alle indagini geologico-tecniche:**

- R.0 Relazione;
- R.7 Relazione illustrativa della Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica;
- DB.6÷7 Dati di base;

Tavole:

- 3G.1÷4 Carta geologico-tecnica, scala 1:2.000, 4 tavole;
- 4.0 Carta delle indagini, scala 1:10.000;

- 4.1÷4 Carta delle frequenze fondamentali dei depositi, scala 1:2.000, 4 tavole;
- 7.1÷4 Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica, scala 1:2.000, 4 tavole;
- 11.0 Carta delle aree a pericolosità geologica, scala 1:10.000;
- 11.1÷4 Carta delle aree a pericolosità geologica, scala 1:2.000, 4 tavole;
- 13.1÷4 Carta delle aree a pericolosità sismica, scala 1:2.000, 4 tavole.

**Dato atto, infine, che:**

- in data 12/12/2012, atti prot.n. AOOGR/334193/N.060.050, l'Ufficio Tecnico del Genio Civile di Area Vasta Firenze-Prato-Pistoia-Arezzo, ha comunicato l'archiviazione delle Indagini Geologico-tecniche, depositate ai sensi dell'art.62 della L.R. 1/2005 e successive modificazioni ed integrazioni e delle certificazioni previste dal Regolamento di attuazione dell'art.62 della L.R.1/2005 n.53/R del 25/10/2011;
- la dichiarazione di sintesi, il parere motivato e il Rapporto Ambientale, comprensivo delle misure adottate per il monitoraggio dovranno essere pubblicate sul Bollettino Ufficiale Regionale Toscana (B.U.R.T.);

**Visto** il Rapporto Ambientale sulla Valutazione Ambientale Strategica, unitamente al Parere Motivato espresso dall'“Autorità competente” con parere del 13/05/2013 prot. 2822 (Allegato 1), nonché la proposta di Dichiarazione di sintesi elaborata ai sensi dell'art.27 della L.R. 10/2010 (Allegato 2);

**Visto** il Rapporto elaborato dal Garante della Comunicazione, ai sensi e per gli effetti dell'art.20 della L.R. 1/2005, e rinviata a tale documento l'illustrazione delle azioni di partecipazione e di comunicazione compiute dall'Amministrazione al fine di assicurare la conoscenza effettiva e tempestiva delle scelte della variante generale al Piano Strutturale relativamente ad ogni fase del procedimento e dei processi di valutazione (Allegato 3);

**Vista** la Certificazione del Responsabile del procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art.16 della L.R. 1/2005 (Allegato 4);

**Visto** il Piano Strutturale;

**Visto** il Regolamento Urbanistico e il Regolamento Edilizio;

**Vista** la L. 1150/1942 e successive integrazioni e modificazioni;

**Vista** la L.R. 1/2005 e successive modificazioni ed integrazioni;

**Visti** i Regolamenti di attuazione della L.R. 1/2005;

**Vista** la L.R. 10/2010 e successive modificazioni ed integrazioni;

**Visto** il D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

**Vista** la L.R. 30/2005 e successive modificazioni ed integrazioni;

**Visto** il Regolamento di attuazione dell'art.62 della L.R. 1/2005 in materia di indagini geologiche n. 53/R D.P.G.R. 25 ottobre 2011;

**Visto** il “Piano di Bacino del Fiume Arno, stralcio Assetto Idrogeologico” entrato in vigore con il D.P.C.M. 6 maggio 2005 (G.U. n. 230 del 03/10/2005);

**Visto** la Delibera di G.C. n. 7 del 12/01/2012;

**Visto** la Delibera di G.C. n. 16 del 24/01/2012;

**Visto** la Delibera di C.C. n. 37 del 29/06/2012;

**Vista** la Delibera di C.C. n. 59 del 25/10/2012;

**Acquisito** il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267:

- dal responsabile del settore, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;
- dal ragioniere comunale, in ordine alla regolarità contabile;

***Il Sindaco mette in votazione le osservazioni pervenute:***

***Tema: Norme di carattere generale***

*Viene approvata la Proposta di controdeduzioni alle osservazioni con la seguente votazione:*

*- Votanti n. 14 - Voti a favore n. 10 - Contrari n. 4 (Ciari, Iaiunese, Pecorini e Bacciarini)*

***Tema: Insediamenti urbani esistenti***

*Viene approvata la Proposta di controdeduzioni alle osservazioni con la seguente votazione:*

*- Votanti n. 14 - Voti a favore n. 10 - Contrari n. 4 (Ciari, Iaiunese, Pecorini e Bacciarini)*

***Tema: Aree di Riqualificazione e Aree di Completamento***

*Viene approvata la Proposta di controdeduzioni alle osservazioni con la seguente votazione:*

*- Votanti n. 14 - Voti a favore n. 10 - Contrari n. 4 (Ciari, Iaiunese, Pecorini e Bacciarini)*

***Esce il consigliere Iaiunese***

**Tema: Nuove aree residenziali o produttive**

Viene approvata la Proposta di controdeduzioni alle osservazioni con la seguente votazione:

- Votanti n. 13 - Voti a favore n. 10 - Contrari n. 3 (Ciari, Pecorini e Bacciarini)

**Rientra il consigliere Iaiunese**

**Tema: Territorio rurale e Schede degli insediamenti nel territorio**

Viene approvata la Proposta di controdeduzioni alle osservazioni con la seguente votazione:

- Votanti n. 14 - Voti a favore n. 10 - Contrari n. 4 (Ciari, Iaiunese, Pecorini e Bacciarini)

**Tema: Aree soggette ad esproprio**

Viene approvata la Proposta di controdeduzioni alle osservazioni con la seguente votazione:

- Votanti n. 14 - Voti a favore n. 10 - Contrari n. 4 (Ciari, Iaiunese, Pecorini e Bacciarini)

**Tema: Aree di Trasformazione**

Viene approvata la Proposta di controdeduzioni alle osservazioni con la seguente votazione:

- Votanti n. 14 - Voti a favore n. 10 - Contrari n. 4 (Ciari, Iaiunese, Pecorini e Bacciarini)

**Tema: Valutazione Ambientale Strategica**

Viene approvata la Proposta di controdeduzioni alle osservazioni con la seguente votazione:

- Votanti n. 14 - Voti a favore n. 10 - Contrari n. 4 (Ciari, Iaiunese, Pecorini e Bacciarini)

**Votazione proposta deliberazione:**

Con voti: presenti e votanti n.14, Favorevoli n.10, Contrari n.4 (Ciari, Iaiunese, Pecorini e Bacciarini), espressi palesemente per alzata di mano,

**DELIBERA**

1)- **di dar atto che** è stata effettuata la regolare pubblicazione e deposito degli atti amministrativi e tecnici costituenti il Rapporto Ambientale, comprensivo della Relazione di sintesi non tecnica e il nuovo Regolamento Urbanistico, adottato ai sensi dell'art.17 della L.R.1/2005 e successive modifiche ed integrazioni;

2)- **di prendere atto che** alla data del 21/01/2013 non sono pervenute al protocollo del Comune osservazioni, al Rapporto Ambientale, eccetto il contributo inviato dalla Regione Toscana, per un totale di n. 8 quesiti;

3)- **di prendere atto che** alla data del 21/01/2013 sono pervenute al protocollo del Comune n. 101 osservazioni, al nuovo Regolamento Urbanistico, compreso quelle d'ufficio del Comune ed il contributo inviato dalla Regione Toscana, per un totale di n. 164 quesiti, sono pervenute oltre il termine stabilito n. 4 osservazioni al nuovo Regolamento Urbanistico, per un totale di n. 6 quesiti;

4)- **di decidere**, in merito a tutte le osservazioni pervenute al nuovo Regolamento Urbanistico adottato, secondo le modalità di votazione e risultanze di cui agli otto temi definiti nella relazione istruttoria (Proposta di controdeduzioni alle osservazioni), allegata e costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (Allegati 5÷8);

5)- **di procedere** ai sensi dell'art.27 e 28 della L.R. 10/2010 prendendo atto della dichiarazione di sintesi, del Parere Motivato e del Rapporto Ambientale, comprensivo delle misure adottate per il monitoraggio, e di renderle pubbliche sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.);

6)- **di approvare**, secondo le procedure di cui all'art.17 della L.R.1/2005 e successive modifiche ed integrazioni, il nuovo Regolamento Urbanistico del Comune di Pian di Scò, adottato con Delibera C.C. n.59 del 25/10/2012, anche per le parti variate per effetto delle decisioni prese sulle osservazioni, che non necessitano di nuova adozione, come rappresentato dagli elaborati di seguito indicati, allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale:

**Elaborati di Progetto:**

- Relazione (Allegato 9);
- Norme Tecniche di Attuazione (Allegato 10);

**Tavole:**

- PR.0 Sintesi del progetto, scala 1:10.000 (Allegato 11);
- PR.1÷4 Usi del suolo e modalità d'intervento ed attuazione: le aree urbane, scala 1:2.000, 4 tavole (Allegati 12÷15);
- PR.5÷6 Usi del suolo e modalità d'intervento ed attuazione: il territorio rurale, scala 1:5.000, 2 tavole (Allegati 16÷17);

**Elaborati di Fattibilità degli interventi:**

- Relazione (Allegato 18);
- Schede di fattibilità (Allegato 19);

**Tavole:**

- FG1÷4 Carta della Fattibilità in relazione agli aspetti geomorfologici, scala 1:2.000, 4 tavole (Allegati 20÷23);
- FI1÷4 Carta della Fattibilità in relazione agli aspetti idraulici, scala 1:2.000, 4 tavole (Allegati 24÷27);
- FS1÷4 Carta della Fattibilità in relazione agli aspetti sismici, scala 1:2.000, 4 tavole (Allegati 28÷31);

**Elaborati di Valutazione:**

- Valutazione Ambientale Strategica: Rapporto Ambientale, Sintesi non tecnica (Allegato 32);

**Documentazione conoscitiva a supporto:**

Censimento delle barriere architettoniche in ambito urbano redatto per il Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche:

**Quadro conoscitivo:**

- Relazione (Allegato 33);

**Schede di rilievo:**

- edifici ed attrezzature di uso pubblico, spazi urbani, volume I e II (Allegati 34÷35);
- Schede di rilievo: strade urbane, volume I e II (Allegati 36÷39);
- Schede da questionari: strutture aperte al pubblico (Allegato 40);

**Tavole:**

- Fruibilità da parte di tutti in autonomia, scala 1:4.000, 4 tavole (Allegati 41÷44);

**Elaborati di aggiornamento del Piano Strutturale relativamente alle indagini geologico-tecniche:**

- R.0 Relazione (Allegato 45);
- R.7 Relazione illustrativa della Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica (Allegato 46);
- DB.6÷7 Dati di base (Allegati 47÷51);

**Tavole:**

- 3G.1÷4 Carta geologico-tecnica, scala 1:2.000, 4 tavole (Allegati 52÷55);
- 4.0 Carta delle indagini, scala 1:10.000 (Allegato 56);
- 4.1÷4 Carta delle frequenze fondamentali dei depositi, scala 1:2.000, 4 tavole (Allegati 57÷60);
- 7.1÷4 Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica, scala 1:2.000, 4 tavole (Allegati 61÷64);
- 11.0 Carta delle aree a pericolosità geologica, scala 1:10.000 (Allegato 65);
- 11.1÷4 Carta delle aree a pericolosità geologica, scala 1:2.000, 4 tavole (Allegati 66÷69);
- 13.1÷4 Carta delle aree a pericolosità sismica, scala 1:2.000, 4 tavole (Allegati 70÷73);

7)- **di approvare**, ai sensi dell'art.28 della L.R. 10/2010, il Rapporto Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

8)- **di dare atto**, che il nuovo Regolamento Urbanistico, acquisterà efficacia dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.);

9)- **di dare atto** che ai sensi del comma 3 dell'art. 7 della L.R. 18 febbraio 2005 n. 30, l'efficacia del nuovo Regolamento Urbanistico comporta apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

9)- il contenuto della presente deliberazione possiede tutti i requisiti dell'urgenza e pertanto, con voti 10 Favorevoli e 4 Contrari (Ciari, Iaiunese, Pecorini e Bacciarini), separatamente resi, alla stessa viene conferita l'immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali 18 Agosto 2000, n.267.

\*\*\*\*\*

Fine seduta ore 23,30

Data lettura del presente verbale, il medesimo viene approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
Nazareno Betti

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Elena Di Gisi

*Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Pian di Scò, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 82/2005.*

---

---

DELIBERA TRASMESSA PER L'ESECUZIONE AI SEGUENTI UFFICI:

- Ufficio Lavori Pubblici e Ambiente
- Ufficio Ragioneria
- Ufficio Urbanistica ed Edilizia, Servizi Informatici e SIT